

Portogruaro

MUNICIPIO

La sede del Comune di Portogruaro: presto la scelta della Giunta



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Viabilità e sicurezza al centro del primo incontro tra il sindaco ed il comandante della Polizia Locale. Continua il lavoro di analisi della macchina comunale da parte del neo-primo cittadino Maria Teresa Senatore. Il sindaco ha incontrato ieri il segretario generale, Maria Teresa Miori, e diversi fra dipendenti e dirigenti. «Ho colto disponibilità da parte loro - riferisce la Senatore - Con il segretario generale ho instaurato un ottimo rapporto. Sono molto contenta di questo clima di collaborazione».

Il sindaco ha poi sottolineato come uno dei primi obiettivi sarà la semplificazione, nel rispetto delle norme di legge, di alcune procedure burocratiche, che oltre ad essere d'ostacolo per i cittadini sono impegnative da gestire anche per i dipendenti stessi. La Senatore ha avuto un incontro anche con il Comandante della Polizia Locale, Roberto Colussi. «Abbiamo parlato in particolare della possibilità dell'apertura al traffico del centro storico - riepiloga - e della revisione del Piano veicolare anche nelle frazioni. Non ci saranno ordinanze a breve ma, come abbiamo promesso in campagna elettorale, intendiamo affrontare da subito il tema».

Al centro del vertice anche la questione sicurezza, assai

La Lega chiede il vicesindaco

È diventato il secondo partito di Portogruaro. «Si dia valore al voto dei cittadini»

Intanto la Senatore prosegue gli incontri: dopo la viabilità mirino sulla sicurezza

cara alla Lega Nord. «Migliorare il livello di sicurezza nel nostro Comune è per noi una priorità» - rammenta la segretaria del Carroccio, Alessandra Zanutto, anche lei entrata a far parte del nuovo consiglio comunale. «Le iniziative che si possono mettere in campo - continua - sono molte. Le risorse ci sono, basta gestirle con attenzione». La Lega Nord,

secondo partito a Portogruaro dopo il Pd, è riuscita ad imporsi alle recenti amministrative facendo entrare in consiglio tre suoi esponenti, collocandosi in primo piano all'interno della nuova giunta. L'ipotesi più accreditata è che alla Lega possa andare la carica di vicesindaco: tra le figure più in vista ci sarebbe l'ex segretaria Ketty Fogliani, che potrebbe entrare in squadra come assessore esterno. «È prematuro parlare di quale assessorato verrà assegnato alla Lega - afferma Zanutto - e quale sarà la figura chiamata a ricoprire quell'incarico. Ci auguriamo tuttavia che venga dato il giusto valore al voto dei cittadini».

© riproduzione riservata

SAN STINO Allagamenti in via Leopardi
«Adesso filtrano pure acque nere»



SAN STINO - È sufficiente uno scroscio d'acqua un po' più abbondante e via Leopardi (foto) va sott'acqua. E così domenica scorsa i residenti del quartiere alla confluenza tra le vie Pasolini, Leopardi e Verdi, hanno dovuto calzare ancora una volta gli stivali. «Nel febbraio 2014 - protesta Emanuele Mazzarotto, che vive nella via intitolata al poeta di Recanati - per tre giorni siamo usciti di casa con gli stivali. Contemporaneamente con una motopompa scaricavano dai pozzetti della fogna in via Verdi nel canale Malgher. Domenica scorsa per il rovescio di mezzogiorno, la via è 'sprofondata' di nuovo. Sottolineo che tale situazione, che si manifesta in circostanze 'non eccezionali', perdura da molti

anni. La prima segnalazione che ho protocollato in Comune è datata 18 giugno 2001! Nel corso degli anni non s'è registrato nessun miglioramento; anzi segnalò un peggioramento poiché in occasione degli ultimi eventi si è notato un riflusso dai chiusini della rete fognaria».

Insomma, sembra che il problema degli allagamenti con sversamenti dalle fogne riguardi soprattutto Livenza Tagliamento Acque, la società che si occupa del ciclo integrato delle acque. «A mio parere - indica Mazzarotto - questo tipo di allagamenti con interessamento della acque nere è assolutamente poco igienico e potrebbe causare danni a persone e cose».

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

CAORLE Li ha concessi il commissario Piera Bumma Duecentomila euro per rilanciare il turismo

CAORLE - (R.Cop) Gli imprenditori turistici di Caorle puntano sul Destination manager per lo sviluppo del turismo locale. Nei giorni scorsi, il commissario Piera Bumma ha approvato la concessione di un contributo di 195mila euro, derivato dagli introiti dell'imposta di soggiorno, da destinare al Consorzio di Promozione turistica per la gestione della neocostituita Ogd di Caorle. Il denaro verrà impiegato per garantire il funzionamento del nuovo ufficio di informazioni, ovvero per coprire i costi del personale ex Apt che ci lavorerà.

Nel medio termine ci sono però altri obiettivi. In particolare, come ha spiegato Marco Catto, presidente del Consorzio di Promozione turistica "Caorle e Venezia Orientale", c'è la progettualità strategica da definire: «Le Ogd, tra cui anche la nostra, sono nate con lo scopo di dare vita a una progettualità turistica nuova, coordinata tra pubblico ed imprenditori privati. Per questo sarà fondamentale il piano promo-commerciale sul quale stiamo lavorando». Catto non

Il denaro verrà impiegato per garantire il funzionamento del nuovo ufficio Ogd, ovvero per coprire i costi del personale ex Apt che vi lavorerà



LA NOVITÀ

Destination manager
fisserà le strategie

ne ha parlato apertamente, ma durante le riunioni dell'Ogd gli operatori hanno manifestato la volontà di nominare un Destination manager», un professionista del settore turismo che si occupi della definizione del piano strategico e di creare coordinamento tra amministrazione e imprenditori. Una parte del contributo comunale servirebbe, dunque, a coprire i costi di questa nuova figura che dovrebbe tracciare la nuova rotta del turismo caorloto. «Caorle non è solo mare - osserva Catto - possiamo puntare su nuovi settori per offrire una vacanza più soddisfacente. Vogliamo dare un nuovo futuro al principale settore economico cittadino, con nuove iniziative che siano davvero efficaci dal punto di vista promozionale e commerciale».

© riproduzione riservata